

Pipol

Persone e | Organizzazione

Assistenza Territoriale Integrata

Il nuovo modello organizzativo secondo il D.M. n. 77/2022

- ◆ Nelle pagine seguenti troverete quello che, a parer nostro, rappresenta una **efficace azione di sostegno al delicato processo di attuazione del nuovo modello di assistenza territoriale di cui al D.M. 77/2022**
- ◆ **Elementi caratterizzanti** dell'intervento proposto sono:
 - └ assicurare un **gruppo docente** in grado di approfondire gli **aspetti teorici** di riferimento e, al contempo, portare **esperienze concrete** realmente realizzate
 - └ dare ai momenti d'aula una **connotazione di "laboratorio di apprendimento"**
 - └ rilasciare alla Committenza **materiali e strumenti immediatamente applicabili** nella propria realtà di riferimento e professionisti pronti per l'azione di ruolo
 - └ effettuare una **forte personalizzazione degli interventi in fase di progettazione di dettaglio**
 - └ avere **una approfondita conoscenza del contesto organizzativo e professionale del sistema sanitario regionale**
 - └ avere già realizzato con successo **altri percorsi formativi similari**



Obiettivi generali del corso di formazione

- ◆ Il **percorso formativo è finalizzato a supportare l'attuazione del nuovo modello di assistenza territoriale** delineato dal citato D.M. n. 77/2022, attraverso il rafforzamento delle competenze professionali, organizzative e digitali degli operatori sanitari, sociosanitari e sociali coinvolti.
- ◆ Il percorso, strutturato in **cinque moduli tematici**, è volto a promuovere una **visione integrata dell'assistenza territoriale**, favorendo l'integrazione multiprofessionale, la presa in carico multidimensionale della persona e lo sviluppo di modelli organizzativi coerenti con le nuove strutture e funzioni previste dalla riforma
- ◆ In particolare il corso non sarà solo un esercizio teorico ma tenderà a sviluppare i seguenti ambiti di competenza:
 - └ acquisire conoscenze sul **nuovo assetto dell'assistenza territoriale**.
 - └ comprendere le **caratteristiche e le funzioni delle nuove strutture** (come CdC, OdC, COT, UCA, ...).
 - └ favorire **l'integrazione multiprofessionale e interistituzionale**.
 - └ sviluppare competenze per la **presa in carico multidimensionale e personalizzata**.
 - └ promuovere la **cultura della sanità d'iniziativa** e orientata alla comunità.
 - └ sviluppare la **capacità di applicare i nuovi modelli organizzativi e i percorsi di presa in carico** attraverso l'analisi di **case history** e **simulazioni pratiche**.



Articolazione in moduli e competenze core del percorso

Il percorso che avrà un taglio esperienziale ed interattivo, si articola in **2 giornate di 4 ore e 3 giornate da 8 ore per complessive 32 ore** così articolate in **cinque moduli didattici**:

Quadro Normativo D.M. 77

Condividere **conoscenze dell'impianto normative del D.M. 77/22** con un focus sulla Regione Sardegna

Le strutture del nuovo sistema territoriale

Esplorare il nuovo assetto territoriale, comprendendo funzioni e standard di **CdC, OdC, COT, PASS e UCA** ed i meccanismi di transizione ed integrazione

Sanità d'Iniziativa e approccio One Health

Promuovere una cultura orientata alla **comunità e alla prevenzione**, superando il modello d'attesa per una gestione proattiva della cronicità.

Integrazione Multiprofessionale e modelli di presa in carico

Sviluppare sinergie tra MMG, PLS, IFeC, Assistenti sociali per garantire una **presa in carico globale e interistituzionale del paziente**.

Laboratori e case-History

Analizzare **case history** per consentire ai partecipanti di sperimentarsi nell'applicazione dei contenuti appresi

Destinatari del percorso

Per una **ottimale interazione fra docenti e partecipanti**, con un impianto didattico che prevede l'alternanza tra momenti di approfondimento teorico e momenti esercitativi, si suggerisce una **composizione di 25-30 professionisti**



AREA MEDICA

- Medici di Medicina Generale (MMG)
- Pediatri di Libera Scelta (PLS)
- Specialisti Ambulatoriali
- Medici di Distretto



AREA SANITARIA

- Infermieri e Infermieri di Famiglia e Comunità
- Operatori Socio-Sanitari (OSS)
- Ostetriche e altre Professioni Sanitarie



AREA PSICO-SOCIALE

- Psicologi
- Assistenti Sociali
- Operatori dei Servizi Sociali Integrati

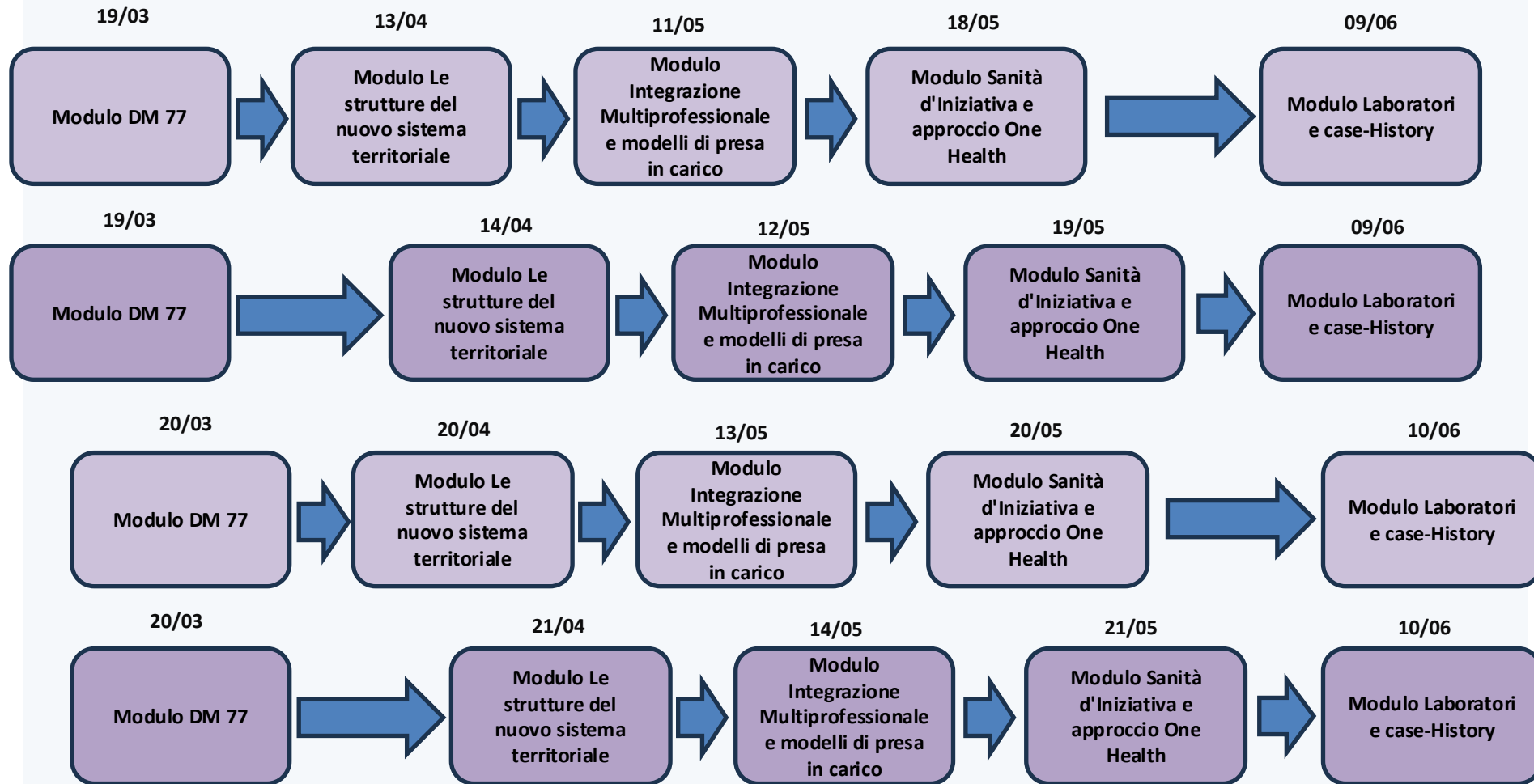


SERVIZI E SUPPORTO

- Personale Amministrativo
- Operatori dei PASS
- Team di Coordinamento Territoriale

Calendario proposto

Il calendario verrà concordato con la committenza a seguito di formalizzazione dell'incarico. Per rispettare le indicazioni contenute nella nota della RAS del 12/02/2026, si propongono le seguenti date:



Obiettivi e contenuti dei singoli moduli

Modulo: Quadro normativo D.M. 77/2022

◆ Durata **4 ore** - obiettivi didattici:

- └ Acquisire una visione sistemica dei nuovi standard qualitativi, strutturali e tecnologici dell'assistenza territoriale introdotti dal DM 77, con particolare focus sui concetti di prossimità e continuità.
- └ Integrazione PNRR: Comprendere le logiche di investimento della Missione 6 del PNRR per il potenziamento della rete sanitaria e l'importanza dell'integrazione dei sistemi informativi digitali.
- └ Contestualizzazione Regionale: Analizzare e interpretare le delibere attuative e le linee guida specifiche della Regione Sardegna per uniformare le procedure operative sul territorio regionale.

Inizio	Fine	Contenuti	Metodologia didattica
08:00	08:30	Registrazione discenti	
08:30	09:30	DM 77: Definizione dei nuovi standard qualitativi, strutturali e tecnologici per l'assistenza territoriale. Focus su prossimità e continuità.	Lezione magistrale
09:30	10:30	Esercitazione in sottogruppo	Lavoro a piccoli gruppi
10:30	10:45	Coffee break	
10:45	11:15	L'integrazione nel PNRR – Missione 6 investimenti per il potenziamento della rete sanitaria e l'integrazione dei sistemi informativi digitali.	Lezione magistrale
11:15	12:00	Focus Regione Sardegna: delibere attuative e linee guida regionali	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore
12:00	12:45	Apprendimenti realizzati e chiusura corso	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore

Modulo: Le strutture del nuovo sistema territoriale

◆ Durata **8 ore** - obiettivi didattici:

- └ Analizzare il nuovo assetto territoriale e le specificità delle singole strutture: Case della Comunità (CdC), Ospedali di Comunità (OdC)
- └ Esaminare il funzionamento delle COT: transizione ospedale-territorio-domicilio. coordinamento tra i diversi setting di cura, monitoraggio cronicità e telemedicina
- └ Sperimentare attraverso l'analisi di case history esperienze già realizzate nel territorio dell'Asl di Reggio Emilia

Inizio	Fine	Contenuti	Metodologia didattica
08:00	08:30	Registrazione discenti	
08:30	09:30	Le Case della Comunità (CdC) Hub e Spoke: Requisiti strutturali, standard tecnologici e modelli di funzionamento	Lezione magistrale
09:30	10:45	Gli Ospedali di Comunità (OdC): Ruolo intermedio tra l'ospedale per acuti e il domicilio, criteri di accesso, gestione della degenza e protocolli di dimissione protetta	Lezione magistrale
10:45	11:00	Coffee break	
11:00	12:00	La gestione della transizione: l'importanza del PASS ospedaliero e la Centrale Operativa Territoriale (COT)	Lezione magistrale
12:00	13:15	Case history: riflessione guidata in piccoli gruppi	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore
13:15	14:00	Pausa pranzo	
14:00	15:00	L'Integrazione di Sistema e di Rete: Integrazione con i dipartimenti di Prevenzione e Salute Mentale e la sinergia con consultori familiari e servizi sociosanitari	Lezione magistrale
15:00	15:45	Case history: riflessione guidata in piccoli gruppi	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore
15:45	16:00	Coffee break	
16:00	17:00	UCA (Unità di Continuità Assistenziale): Intervento domiciliare proattivo e gestione dei casi clinici complessi. Collaborazione tra MMG, PLS, Infermieri di Famiglia (IFeC) e Specialisti ambulatoriali	Lezione magistrale
17:00	17:45	Apprendimenti realizzati e chiusura corso	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore

Modulo: integrazione Multiprofessionale e modelli di presa in carico

◆ Durata **8 ore** - obiettivi didattici:

- └ Analizzare ed elaborare percorsi personalizzati che integrano prestazioni sanitarie e sociali, definendo obiettivi di salute misurabili: come sviluppare sinergie tra MMG, PLS, IFeC, Assistenti sociali
- └ Approfondire il ruolo dell'Unità di Valutazione Territoriale (UVT) per identificare i bisogni clinici, funzionali e sociali dell'assistito attraverso strumenti standardizzati..
- └ Fare un focus sul ruolo dell'Infermiere di Famiglie e Comunità (IFeC) come meccanismo integratore nella gestione della continuità assistenziale dei pazienti

Inizio	Fine	Contenuti	Metodologia didattica
08:00	08:30	Registrazione discenti	
08:30	09:30	Il Chronic Care Model (CCM) come modello di riferimento per la presa in carico e la gestione delle malattie croniche	Lezione magistrale
09:30	10:45	Utilizzo dell'Unità di Valutazione Territoriale (UVT) per identificare i bisogni clinici, funzionali e sociali dell'assistito attraverso strumenti standardizzati.	Lezione magistrale
10:45	11:00	Coffee break	
11:00	12:00	Elaborazione di percorsi personalizzati che integrano prestazioni sanitarie e sociali, definendo obiettivi di salute misurabili e team di riferimento.	Lezione magistrale
12:00	13:15	Case history: riflessione guidata in piccoli gruppi	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore
13:15	14:00	Pausa pranzo	
14:00	15:00	Infermiere di famiglia e comunità: ruolo, funzioni, competenze, per favorire integrazione professionale e continuità assistenziale nelle cronicità	Lezione magistrale
15:00	15:45	Case history: riflessione guidata in piccoli gruppi	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore
15:45	16:00	Coffee break	
16:00	17:00	L'IFeC e l'equipe multidisciplinare per l'orientamento e l'attivazione proattiva della rete dei servizi	Lezione magistrale
17:00	17:45	Apprendimenti realizzati e chiusura corso	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore

Modulo: Sanità d'Iniziativa e approccio One Health

◆ Durata **8 ore** - obiettivi didattici:

- └ Comprendere il passaggio dalla medicina reattiva alla sanità di iniziativa: Analizzare le differenze tra il modello tradizionale "per episodi" e l'approccio proattivo.
- └ Integrare la visione One Health nella pratica territoriale: Riconoscere come i determinanti ambientali e gli ecosistemi influenzino la salute umana e come questo impatti sulla programmazione dei servizi locali.
- └ Applicare la stratificazione della popolazione: Apprendere l'uso di algoritmi e dati sanitari per identificare i gruppi di rischio e pianificare interventi preventivi mirati.

Inizio	Fine	Contenuti	Metodologia didattica
08:00	08:30	Registrazione discenti	
08:30	09:30	Sanità di Attesa vs Sanità di Iniziativa: Definizione e differenze	Lezione magistrale
09:30	10:45	Il profilo di salute e di comunità: metodologia e strumenti per la sua costruzione e condivisione	Lezione magistrale
10:45	11:00	Coffee break	
11:00	12:00	Stratificazione del Rischio Segmentazione della popolazione per intensità di cura. Identificazione precoce dei soggetti fragili per l'attivazione della sanità d'iniziativa.	Lezione magistrale
12:00	13:15	Case history: riflessione guidata in piccoli gruppi	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore
13:15	14:00	Pausa pranzo	
14:00	15:00	Sistema di elaborazione dell'Indice di fragilità per l'individuazione dei bisogni e degli interventi secondo stadiazioni di bisogno della popolazione target/indagata	Lezione magistrale
15:00	15:45	Case history: riflessione guidata in piccoli gruppi	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore
15:45	16:00	Coffee break	
16:00	17:00	Approccio One Health Implementazione dei PDTA in una visione olistica: co-progettazione con la comunità e integrazione tra salute umana e ambiente sociale.	Lezione magistrale
17:00	17:45	Apprendimenti realizzati e chiusura corso	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore

Modulo: Laboratori e case history

◆ Durata **4 ore** - obiettivi didattici:

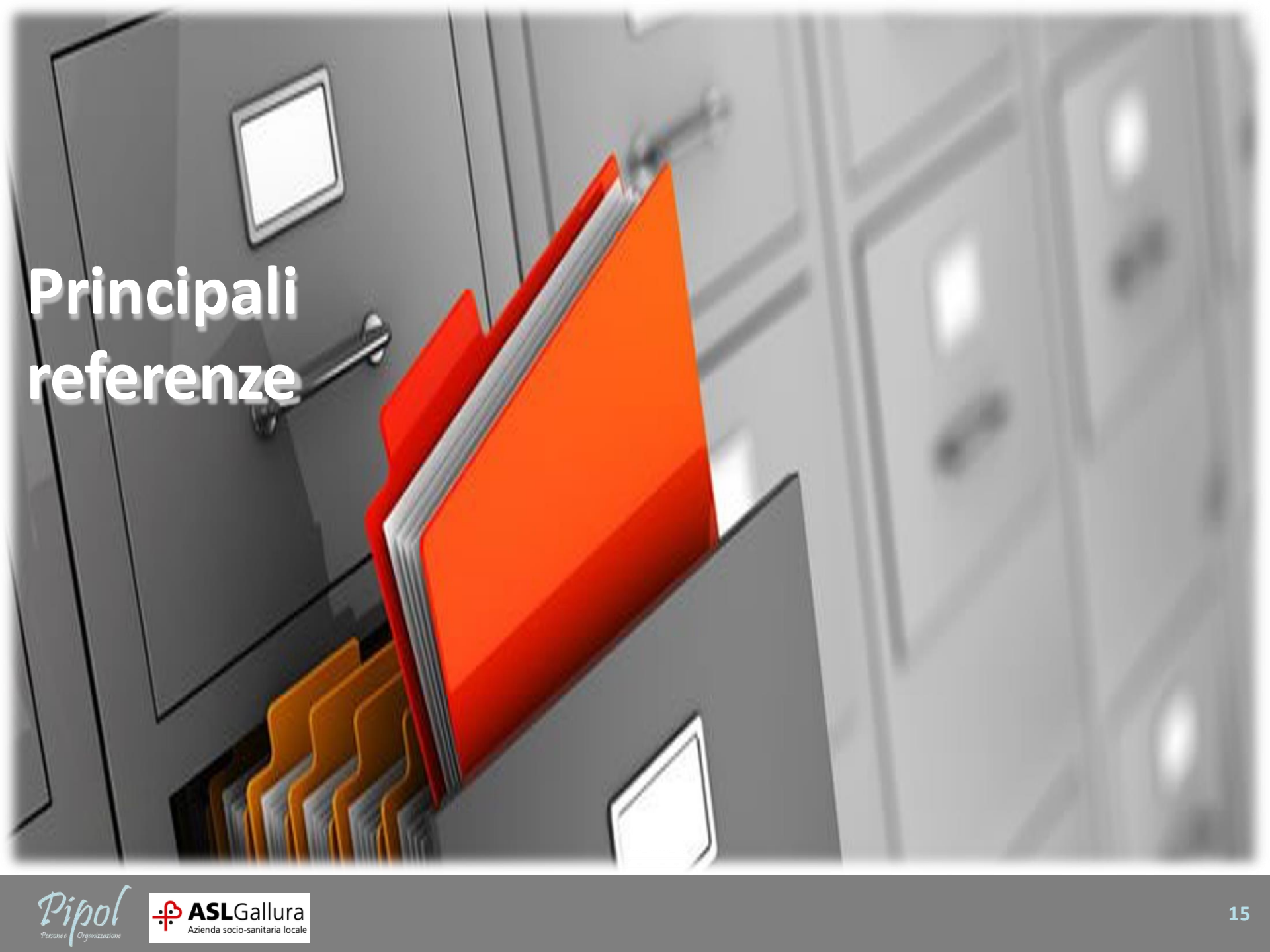
- └ Comprendere l'importanza dei percorsi assistenziali: Analizzare come la definizione di percorsi strutturati e dei PDTA (Percorsi Assistenziali Diagnostici e Terapeutici) possa facilitare l'integrazione tra diversi professionisti e migliorare la presa in carico dei pazienti fragili.
- └ Sviluppare competenze relazionali e comunicative: Migliorare la qualità della relazione sia con il cittadino che all'interno delle équipe sanitarie, apprendendo tecniche per gestire in modo costruttivo le "conversazioni difficili".
- └ Mettere in pratica, attraverso simulazioni di role playing, comportamenti e stili comunicativi idonei a gestire situazioni critiche o ad alto carico emotivo nel contesto lavorativo.

Inizio	Fine	Contenuti	Metodologia didattica
08:00	08:30	Registrazione discenti	
08:30	09:30	L'importanza della definizione di percorso e PDTA per facilitare integrazione multiprofessionale e la presa in carico del paziente fragile	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore
09:30	10:30	Case history: riflessione guidata in piccoli gruppi	Lavoro a piccoli gruppi
10:30	10:45	Coffee break	
10:45	11:15	Il ruolo delle competenze relazionali nella relazione con il Cittadino ed all'interno delle équipe	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore
11:15	12:15	Role playing: come ci comportiamo in «conversazioni difficili»	Lavoro a piccoli gruppi
12:15	12:45	Apprendimenti realizzati e chiusura corso	Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore

La modalità didattica: action learning

- ◆ Due sono gli assunti alla base di tale approccio alla formazione:
 - └ si **apprende dall'esperienza**, reinterpretandola insieme a colleghi e docenti, alla luce degli stimoli di riflessione e degli spunti teorici/metodologici offerti dalla formazione,
 - └ si **apprende se l'opportunità formativa è vissuta come occasione di sviluppo** delle competenze che vengono maggiormente richieste e messe in campo nella propria attività manageriale attuale o in prospettiva. In altri termini ci si predispone positivamente all'apprendimento se si coglie l'utilità e la trasferibilità di quanto appreso.
- ◆ Ogni area tematica verrà affrontata nella seguente modalità:
 - └ **Docenza**: il docente proporrà materiale d'aula utile ad approfondire la conoscenza degli argomenti trattati;
 - └ **Esercitazione**: ogni area di interesse prevede una o più esercitazioni o role playing che aiutano, tramite l'attività esperienziale, a sperimentare operativamente i concetti esposti;
 - └ **Debriefing**: momento costruttivo e di confronto tra docente e partecipanti, per analizzare le differenti soluzioni proposte e completare il processo di apprendimento.
 - └ **Approfondimento teorico**: sulla scorta del debriefing verranno ulteriormente analizzati ed approfonditi i modelli teorici di riferimento sugli argomenti affrontati



A close-up, slightly blurred photograph of a grey filing cabinet. Several red folders are pulled out of the drawers, creating a sense of depth. The lighting is soft, highlighting the texture of the folders and the metallic sheen of the cabinet.

Principali referenze

I nostri professionisti hanno realizzato progetti di formazione e consulenza nelle seguenti amministrazioni

- ULSS2 Marca Trevigiana
- ARES Sardegna
- Azienda per la Tutela della Salute Sardegna – ASSL Cagliari, ASSL Sassari, ASSL Oristano, ASSL Nuoro, ASSL Olbia, ASSL Lanusei
- Asuits – Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste
- Istituto Ortopedico Rizzoli
- Azienda ospedaliero – universitaria di Bologna S.Orsola Malpighi.
- Azienda USL di Reggio Emilia.
- Azienda USL di Bologna.
- Azienda USL di Parma
- Azienda USL Bari 3.
- Azienda USL ASS1 “La triestina”
- Azienda ospedaliero – universitaria di Modena Policlinico
- Azienda ospedaliero – universitaria di Parma
- Azienda ospedaliero – universitaria di Firenze - Careggi
- Azienda ospedaliero – universitaria di Cagliari
- Azienda ospedaliera Carlo Poma di Mantova
- Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo Busto Arsizio
- Ministero della salute
- Regione Sardegna – Assessorato Igiene Sanità e Assistenza sociale
- St. Mary's Hospital LACOR (Uganda)
- San Carlo di Nancy Roma - GVM Care & Research
- Maria Cecilia Hospital Cotignola - GVM Care & Research
- Villa Torri Bologna- GVM Care & Research –
- Maria Pia Hospital Torino - GVM Care & Research
- Clinica Santa Caterina Torino - GVM Care & Research
- S.Pier Damiano Hospital Faenza - GVM Care & Research
- Gruppo Città della Salute, Firenze – Clinica privata Villa Donatello, Villa Nova, Centro Florence
- Presidenza del Consiglio
- Presidenza della Repubblica
- Camera dei Deputati
- Agenzia del Demanio
- Agenzia delle Entrate
- Ministero delle Attività Produttive
- Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
- AREA Sardegna
- Comune di Bologna
- Comune di Sassari
- Provincia di Genova
- Provincia di Roma
- Comune di Roma
- Banca d'Italia
- INPS
- ISTAT
- INPDAP
- ENAC - ANSV
- Regione Emilia Romagna
- Regione Campania
- Regione Toscana
- Regione Sicilia
- Regione Sardegna



LinkedIn: Michele Confalonieri



Instagram: micheleconfa



Facebook: Michele Confalonieri



E.mail: michele.confalonieri@gmail.com
mconfalonieri@pipols.org



Mob: 345 94 33 195

Michele Confalonieri è amministratore unico di Pipol Persone e Organizzazione S.r.l

Esperto in gestione e sviluppo delle Risorse Umane, ha realizzato progetti di change management e performance management nel mondo delle aziende, della Pubblica Amministrazione locale, Centrale e del Settore sanitario.

Nel campo della consulenza direzionale e della formazione ha sostenuto le organizzazioni clienti nel progettare e realizzare il cambiamento organizzativo con un approccio che riprende il modello sociotecnico del Tavistock Institute of Human Relations